

Ecco le differenti condizioni di salute dei mari nelle varie province calabresi

Come nel 2018: i tratti costieri bocciati sono 2.290 metri

La maggiore riduzione del numero di aree con acque classificate di qualità eccellente si è rilevata nella Provincia di Cosenza dove dal 93,49% della stagione balneare precedente si è sceso all'88,16% all'apertura dell'attuale. Una percentuale più bassa di quella nazionale e che si è abbassata ancor di più rispetto a quella dell'apertura della stagione balneare 2017. In pratica la lunghezza complessiva delle aree con acque di qualità eccellente si è ridotta a 181.419 metri mentre era di 192.406 metri nel 2018 e di 205.793 metri nel 2017.

La lunghezza complessiva della costa dell'insieme dei 36 comuni del Tirreno e dello Jonio della Provincia di Cosenza che si affacciano sul mare è di 227.900 metri dei quali 22.107 metri non adibiti alla balneazione e, per vari motivi, con divieto di balneazione permanente.

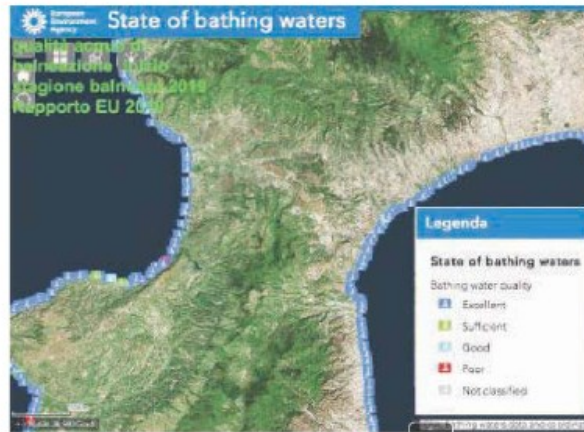
In corrispondenza dei 205.793 metri adibiti alla balneazione e monitorati con analisi mensili, la classificazione della qualità delle acque per l'apertura dell'attuale stagione è la seguente: 181.419 metri di qualità eccellente, 6.270 metri di qualità buona, 6.270 metri di qualità sufficiente e 3.883 metri di qualità scarsa.

Nella stessa provincia le aree di criticità per le acque classificate di qualità scarsa e non balneabili per l'inizio dell'attuale stagione balneare è 1,89% mentre nella precedente stagione era 1,27% pari a 2.617.

I comuni con acque di balneazione classificate di qualità scarsa sono:

- Fuscaldo in due aree denominate "150 MT SX Torrente Maddalena" della lunghezza di 1082 metri e "150 MT DX Torrente Maddalena" della lunghezza di 305 metri;

- Paola in tre aree denominate "300 MT SX C.da Petrarò" di 260 metri, "300 MT Canale Fiumarella" di 180 metri e "200 MT S. Canale prosp. Depuratore" di 372 me-



tri;

- Praia a Mare in tre aree denominate "Sbocco C.le SottoMarlene" di 350 metri, "50 MT SX Canale Fiumarella" di 777 metri e "50 MT DX Canale Fiumarella" di 408 metri;

- San Lucido nell'area denominata "150 MT SX Torrente S. Como" di 149 metri.

A questi si aggiungono gli altri divieti permanenti di balneazione posti per inquinamento in corrispondenza delle foci dei corsi d'acqua e per altri motivi (aree portuali, industriali ecc.) della lunghezza complessiva di poco superiore a 20

chilometri.

La Provincia di Reggio Calabria con 202,9 chilometri di costa ha adibito alla balneazione e monitorato complessivamente 187.493 metri. Quantità che, in assenza di urgenti interventi di risanamento nella Città di Reggio Calabria, rischia di ridursi ulteriormente nella prossima stagione balneare.

La lunghezza complessiva dei litorali certificati di qualità eccellente per l'attuale stagione balneare è di 167.076 metri pari all'89,11% mentre nella passata stagione era 166.892 metri, l'89,01% dei li-

toralis adibiti alla balneazione nella stessa Provincia; la lunghezza complessiva di quelli di qualità scarsa è 9.773 metri pari al 5,21% mentre nella stagione precedente era di 10.286 metri pari al 5,49%.

Questi dati, rispetto alla stagione balneare precedente, evidenziano una lieve crescita della lunghezza dei litorali classificati di qualità eccellente che non raggiunge quella di due stagioni precedenti che erano 167.859 metri pari all'89,92%.

I comuni interessati dalle criticità per le acque classificate di qualità scarsa: Brancalione con l'area denominata "I.D. Brancalione" di 1668 metri e l'area "Pontile" di 1069 metri, San Ferdinando con l'area denominata "Delta Mesima" di 369 metri, Gioia Tauro con l'area denominata "Pontile N." di 651 metri e Reggio Calabria con otto aree in gran parte localizzate corrispondenza del centro urbano e denominate: "Gallico - Limoneto", "Pentimele", "Ciroolo Nautico", "Lido Comunale Pontile S.", "Lido Comunale Villa Zerbi", "Pellaro - Lume", "500 MN Tott. Annunziata".

- Nella Provincia di Vibo Valentia la lunghezza complessiva dei litorali certificati di qualità eccellente per l'attuale stagione balneare è di 62.928 metri pari al 89,71% dei litorali adibiti alla balneazione;

una lunghezza superiore a quella complessiva del 2017 che era di 59.500 metri. La lunghezza complessiva dei litorali certificati di qualità scarsa è di 2.290 metri come nella precedente stagione balneare.

Sulle criticità nella stessa Provincia l'area classificata qualità scarsa con divieto di balneazione temporaneo è posta nel Comune di Nicotera ed è denominata "200 MT a DX F. Mesima" di 369 metri.

- Sui 113,9 chilometri di costa disponibili nella Provincia di Crotona sono adibiti alla balneazione e monitorati complessivamente 108.868 metri. I risultati delle Analisi e le classificazioni effettuate dall'Arpacal per l'inizio dell'attuale stagione balneare certificano di qualità eccellente le acque in corrispondenza di 100.068 metri di litorali pari al 91,92%. Un dato che evidenzia un calo rispetto alla precedente stagione balneare 2017 quando la lunghezza complessiva delle spiagge con acque di qualità eccellente risultava di 102.859 metri con il 94,48%.

La lunghezza complessiva dei litorali certificati di qualità scarsa e non balneabile è complessivamente di 2.290 metri come nella precedente stagione balneare. Sui 102.600 metri di costa della Provincia di Catanzaro le aree adibite alla balneazione, nell'insieme dei 25 comuni costieri, raggiungono la lunghezza complessiva di 99.462 metri: di questi ben 97.854 metri, il 98,38%, sono stati classificati di qualità eccellente e gli altri di qualità buona. La percentuale delle acque di qualità eccellente era del 98,15% nella precedente stagione e del 97,30% nella precedente stagione balneare. Un progressivo miglioramento e di particolare rilevanza se si considera che la disponibilità delle spiagge di questa sola Provincia supera quella dell'insieme di 4 Province come Rimini, Trieste, Ferrara e Forlì.

ma.pi.